

## Gioielli Iariani, in arrivo mezzo milione

(g. alb.) Dalla Fondazione provinciale della Comunità comasca, nonostante la crisi, arrivano 400.000 euro per preservare e valorizzare del patrimonio storico. Il territorio della provincia di Como è ricco di piccoli gioielli, testimonianza della storia passata, come le chiesette romaniche che affollano soprattutto il lago, e di tanti beni culturali come gli organi. Anche quest'anno è stato deciso di emettere un bando a favore del patrimonio storico e artistico, con il quale la Fondazione si propone, non solo di individuare progetti interessanti e meritevoli di essere sostenuti, ma anche di raccogliere donazioni da destinare all'incremento del fondo patrimoniale - di oltre 200.000 euro - costituito presso la Fondazione, che consente di mettere a disposizione somme sempre più consistenti per la realizzazione di interventi per la preservazione dei beni artistici e storici delle nostre zone. La Fondazione - come hanno spiegato ieri il consigliere Martino Verga e il critico d'arte Alberto Longatti - si impegna a contribuire alla realizzazione dei progetti con un contributo fino al 50% del costo complessivo (per un importo massimo di 50.000 euro) se presentati da una sola organizzazione o di 60.000 euro se proposti congiuntamente da più organizzazioni. La novità di quest'anno, per velocizzare le operazioni, è che si dovrà presentare un progetto preliminare e poi quello definitivo, rispettivamente entro l'8 febbraio e il 15 marzo 2010. Il regolamento e il modulo si possono trovare qui: [www.fondazione-comasca.it](http://www.fondazione-comasca.it).